PARLAMENTO EUROPEO

2004 *2009*

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

17.6.2005 PE 359.924v01-00

EMENDAMENTI 11-29

Progetto di parere **(PE 350.121v01-00)**
di Ignasi Guardans Cambó
Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007)

Proposta di decisione (COM(2004)0470 – C6-0093/2004 – 2004/0151(COD))

Testo della Commissione	Emendamenti del Parlamento

Emendamento presentato da Luciana Sbarbati

Emendamento 11
Considerando 1

(1) Al settore audiovisivo europeo compete un ruolo fondamentale nell'emergere di una cittadinanza europea, dal momento che rappresenta oggi uno dei principali vettori di trasmissione dei valori culturali tra gli europei, in particolare tra i giovani. Il sostegno comunitario intende consentire al settore audiovisivo europeo di ***svolgere il proprio ruolo di cemento*** della cittadinanza europea. Esso ha come obiettivo quello di rafforzarne la concorrenzialità, e in particolare di aumentare la quota di mercato di cui godono in Europa le opere europee non nazionali.	(1) Al settore audiovisivo europeo compete un ruolo fondamentale nell'emergere di una cittadinanza europea, dal momento che rappresenta oggi uno dei principali vettori di trasmissione dei valori culturali tra gli europei, in particolare tra i giovani. Il sostegno comunitario intende consentire al settore audiovisivo europeo di ***rafforzare il dialogo interculturale e la conoscenza reciproca fra le culture europee e di sviluppare il suo potenziale politico, culturale, sociale ed economico, vero valore aggiunto nella realizzazione*** della cittadinanza europea. Esso ha come obiettivo quello di rafforzarne la concorrenzialità, e in particolare di aumentare la quota di mercato di cui godono in Europa le opere europee

non nazionali.

Or. it

Motivazione

Il settore audiovisivo può svolgere, in virtù delle sue potenzialità, un ruolo chiave nella realizzazione della cittadinanza europea, perché ha la possibilità di incidere trasversalmente in tutti i campi, culturale, sociale, economico e politico.

Emendamento presentato da Luciana Sbarbati

Emendamento 12
Considerando 2

(2) È anche necessario promuovere una cittadinanza attiva e rafforzare la lotta contro tutte le forme di emarginazione, compresi il razzismo e la xenofobia.	(2) È anche necessario promuovere una cittadinanza attiva e rafforzare la lotta contro tutte le forme di emarginazione ***e discriminazione***, compresi il razzismo e la xenofobia***, nonché promuovere l'inclusione sociale attraverso la diffusione di programmi per sordomuti e garantire la libertà di espressione e il pluralismo dei mezzi di comunicazione.***

Or. it

Motivazione

Un settore audiovisivo competitivo, che garantisca la libertà di espressione, deve favorire l'inclusione sociale attraverso programmi speciali e diffondere messaggi chiari e contenuti che siano contro ogni forma di discriminazione ed esclusione.

Emendamento presentato da Luciana Sbarbati

Emendamento 13
Considerando 3, trattino 2

- La Comunità tiene conto degli aspetti culturali nell'azione che svolge a norma di altre disposizioni del trattato, in particolare ai fini di rispettare e promuovere ***la*** diversità ***delle sue culture***.	- La Comunità tiene conto degli aspetti culturali nell'azione che svolge a norma di altre disposizioni del trattato, in particolare ai fini di rispettare e promuovere ***le*** diversità ***linguistiche e culturali di ciascun paese nel rispetto delle minoranze, dei dialetti e delle***

tradizioni in essi rappresentati.

Or. it

Motivazione

La Comunità, perché si realizzi una vera cittadinanza europea, ha bisogno che tutti i cittadini si sentano rappresentati e si riconoscano in essa. Perché questo avvenga, è necessario che le minoranze, i dialetti e le tradizioni siano tutelati e vengano rispettate le diversità culturali.

Emendamento presentato da Luciana Sbarbati

Emendamento 14
Considerando 4

(4) Il sostegno comunitario al settore audiovisivo s'inserisce anche nel contesto del nuovo obiettivo strategico definito per l'Unione dal Consiglio europeo di Lisbona, vale a dire rafforzare l'occupazione, la riforma economica e la coesione sociale nel quadro di un'economia basata sulla conoscenza. Nelle sue conclusioni, il Consiglio ha constatato che "le industrie che producono contenuti informativi creano un valore aggiunto mettendo a frutto la diversità culturale europea e veicolandola in rete". Quest'approccio è stato confermato dalle conclusioni del Consiglio europeo di Bruxelles.	(4) Il sostegno comunitario al settore audiovisivo s'inserisce anche nel contesto del nuovo obiettivo strategico definito per l'Unione dal Consiglio europeo di Lisbona, vale a dire rafforzare ***la formazione,*** l'occupazione, la riforma economica e la coesione sociale nel quadro di un'economia basata sulla conoscenza. Nelle sue conclusioni, il Consiglio ha constatato che "le industrie che producono contenuti informativi creano un valore aggiunto mettendo a frutto la diversità culturale europea e veicolandola in rete". Quest'approccio è stato confermato dalle conclusioni del Consiglio europeo di Bruxelles.

Or. it

Motivazione

Il Consiglio europeo di Lisbona ha posto l'accento sull'esigenza di una maggiore formazione per rispondere alle nuove esigenze del mercato del lavoro e sulla formazione continua per consentire ai lavoratori di essere sempre competitivi.

Emendamento presentato da Manfred Weber

Emendamento 15
Considerando 9 bis (nuovo)

9 bis. L'articolo II-82 del trattato che adotta una Costituzione per l'Europa dichiara che l'Unione in particolare rispetta la diversità culturale e linguistica. È perciò necessario tener conto delle esigenze specifiche dei piccoli paesi nonché delle regioni dell'Unione che presentano zone linguistiche e dialetti diversi.

Or. de

Motivazione

Poiché la lingua non è solo un mezzo per comprendersi, ma è anche sempre un'espressione della cultura di una regione, in un'Europa delle regioni il più possibile vicina ai cittadini è d'importanza essenziale individuare, anche al di sotto del livello statale, soprattutto il dialetto quale realtà meritevole di sostegno.

Emendamento presentato da Luciana Sbarbati

Emendamento 16
Considerando 9 bis (nuovo)

(9 bis) E' necessario altresì che la Comunità tuteli i minori garantendo sempre la qualità dei prodotti e vigilando sui contenuti dei programmi e delle opere destinate soprattutto ai più piccoli ma anche ai giovani.

Or. it

Motivazione

Un settore audiovisivo che volesse realmente fare cultura e avesse l'ambizione di realizzare quella cittadinanza europea che tutti auspicano, non può non tenere conto delle diverse esigenze dei minori e dei giovani, spesso maggiori fruitori del mezzo televisivo e cinematografico.

Emendamento presentato da Martine Roure e Ignasi Guardans Cambó

Emendamento 17
Articolo 1, paragrafo 2, lettera a)

(a) conservare e valorizzare la diversità	(a) conservare e valorizzare la diversità

culturale e il patrimonio audiovisivo europei, garantire l'accesso allo stesso da parte dei cittadini europei e favorire il dialogo tra le culture;	culturale e il patrimonio audiovisivo europei, garantire l'accesso allo stesso da parte dei cittadini europei***, promuovere il pluralismo dei media e la libertà di espressione*** e favorire il dialogo tra le culture;

Or. fr

Emendamento presentato da Luis Francisco Herrero-Tejedor

Emendamento 18
Articolo 1, paragrafo 2, lettera c)

c) rafforzare la concorrenzialità dell'audiovisivo europeo nel quadro di un mercato europeo aperto e concorrenziale.	c) rafforzare la concorrenzialità dell'audiovisivo europeo nel quadro di un mercato europeo aperto e concorrenziale***, favorendo le relazioni fra i professionisti che operano nel settore***.

Or. es

Motivazione

Promuovere l'idea che uno stesso progetto possa essere condiviso da vari operatori di diverse nazionalità è un buon modo di concretare un'azione che, allargando il mercato, ne attenua la frammentazione.

Emendamento presentato da Luis Francisco Herrero-Tejedor

Emendamento 19
Articolo 1, paragrafo 4, lettera (d bis) (nuova)

	(d bis) necessità di potenziare la commercializzazione delle opere audiovisive europee e di definire strategie e campagne promozionali a carattere globale per ciascuna di esse.

Or. es

Motivazione

L'impegno a rafforzare e conservare la diversità culturale europea attraverso il programma MEDIA 2007 esige che la commercializzazione delle opere audiovisive europee diventi una

priorità del programma. La promozione è l'asse portante della commercializzazione (la pubblicità è l'anima del commercio).

Emendamento presentato da Luis Francisco Herrero-Tejedor

Emendamento 20
Articolo 5, lettera d)

d) incoraggiare la digitalizzazione delle opere audiovisive europee;	d) incoraggiare la digitalizzazione delle opere audiovisive europee ***per facilitare la loro commercializzazione e la conservazione del patrimonio audiovisivo europeo***;

Or. es

Motivazione

L'utilizzazione delle tecnologie digitali aumenterà l'accessibilità delle opere audiovisive europee grazie alle nuove modalità di trasmissione dei contenuti audiovisivi e, pertanto, ne aumenterà la diffusione lontano dai paesi d'origine. La competitività in un contesto caratterizzato dalla globalizzazione dipenderà sempre più da l'utilizzazione delle nuove tecnologie nelle fasi di sviluppo, produzione e distribuzione.

Emendamento presentato da Luis Francisco Herrero-Tejedor

Emendamento 21
Articolo 6, lettera (d bis) (nuova)

	(d bis) migliorare la promozione delle opere audiovisive europee garantendo ai loro produttori risorse addizionali sufficienti a ciò destinate.

Or. es

Motivazione

Favorire la messa a punto di campagne di promozione e comunicazione in relazione alla commercializzazione delle opere audiovisive europee, e finanziare le spese legate a tali attività che i produttori europei di audiovisivi devono sostenere, sono azioni indispensabili per migliorare la competitività nei confronti di altri mercati che nella promozione delle proprie opere investono il triplo che nella loro produzione.

Emendamento presentato da Luis Francisco Herrero-Tejedor

Emendamento 22
Articolo 9, paragrafo 4

4. Gli aiuti finanziari assegnati nel quadro del programma non possono superare il 50% dei costi definitivi delle operazioni sostenute. Nei casi espressamente previsti in allegato, gli aiuti finanziari possono però raggiungere il 75% dei costi definitivi delle operazioni.	4. Gli aiuti finanziari assegnati nel quadro del programma non possono superare il 50% dei costi definitivi delle operazioni sostenute. Nei casi espressamente previsti in allegato, gli aiuti finanziari possono però raggiungere il 75% dei costi definitivi delle operazioni. ***Inoltre nell'assegnazione di detti aiuti finanziari il carattere automatico degli stessi avrà la precedenza sul carattere selettivo, favorendo così la trasparenza e l'obiettività dello svolgimento delle procedure d'appalto.***

Or. es

Motivazione

Il criterio più obiettivo per determinare quali opere contribuiscano in maggior misura allo sviluppo dell'industria del settore audiovisivo europeo è quello del loro successo commerciale, cioè l'incasso al botteghino. Si consuma di più ciò che piace di più, e l'obiettivo fondamentale dell'industria è quello di favorire il consumo. Gli aiuti automatici sono legati al numero di spettatori.

Emendamento presentato da Luciana Sbarbati

Emendamento 23
Articolo 13, paragrafo 1, lettera a)

(a) promuovendo il principio fondamentale della libertà d'espressione;	(a) promuovendo il principio fondamentale della libertà d'espressione ***e il pluralismo dei mezzi di comunicazione***;

Or. it

Motivazione

Un settore audiovisivo competitivo non può prescindere da due principi fondamentali: la libertà di espressione e il pluralismo dei mezzi di comunicazione.

Emendamento presentato da Luciana Sbarbati

Emendamento 24
Articolo 13, paragrafo 1, lettera b)

(b) incoraggiando una presa di coscienza dell'importanza della diversità culturale e della multiculturalità in Europa, nonché della necessità di combattere il razzismo e la xenofobia;	(b) incoraggiando una presa di coscienza dell'importanza della diversità culturale e della multiculturalità in Europa, ***quale mezzo per la realizzazione della cittadinanza europea e della società inclusiva,*** nonché della necessità di combattere ***tutte le forme di discriminazione compresi*** il razzismo e la xenofobia;

Or. it

Motivazione

Il razzismo e la xenofobia non sono le uniche forme di discriminazione possibile. Il servizio audiovisivo deve tener conto di tutte le forme possibili di discriminazione e combatterle.

Emendamento presentato da Luciana Sbarbati

Emendamento 25
Articolo 13, paragrafo 1, lettera e)

(e) contribuendo al dibattito e all'informazione sull'Unione europea come spazio di pace, prosperità e sicurezza.	(e) contribuendo al dibattito e all'informazione sull'Unione europea come spazio di pace, ***democrazia,*** prosperità e sicurezza.

Or. it

Motivazione

L'Europa ha bisogno, per essere veramente inclusiva e per garantire la cittadinanza europea, di pace, di sicurezza e prosperità, ma ha urgente bisogno dell'affermazione della democrazia in tutti i suoi aspetti. Se sarà garantita la democrazia, anche il settore audiovisivo avrà libertà.

Emendamento presentato da Luis Francisco Herrero-Tejedor

Emendamento 26
Allegato, titolo 1, punto 4.4, trattino 1 bis (nuovo)

- migliorare la promozione delle opere audiovisive europee garantendo ai loro produttori risorse addizionali sufficienti a ciò destinate.

Or. es

Motivazione

Quando parliamo del settore audiovisivo europeo e della necessità di promuovere la sua competitività nei confronti del suo principale concorrente, gli Stati Uniti, ci lamentiamo sempre dei dati che le statistiche ci mettono sotto gli occhi senza fermarci a riflettere sulla vera ragione del successo del mercato audiovisivo vincente a livello mondiale. Nel campo della promozione, lo sforzo di investimento degli studi europei si è rivelato chiaramente insufficiente.

Emendamento presentato da Luis Francisco Herrero-Tejedor

Emendamento 27
Allegato, titolo 1, punto 4.4, trattino 1 ter (nuovo)

- favorire la messa a punto di campagne di promozione e comunicazione in relazione alla commercializzazione delle opere audiovisive europee, e finanziare le spese legate a tali attività che i produttori europei di audiovisivi devono sostenere.

Or. es

Motivazione

Quando parliamo del settore audiovisivo europeo e della necessità di promuovere la sua competitività nei confronti del suo principale concorrente, gli Stati Uniti, ci lamentiamo sempre dei dati che le statistiche ci mettono sotto gli occhi senza fermarci a riflettere sulla vera ragione del successo del mercato audiovisivo vincente a livello mondiale. Nel campo della promozione, lo sforzo di investimento degli studi europei si è rivelato chiaramente insufficiente.

Emendamento presentato da Luis Francisco Herrero-Tejedor

Emendamento 28
Allegato, titolo 2, punto 1.3 bis (nuovo)

	1.3. bis. Cooperazione nel campo dell'audiovisivo
	Si devono favorire azioni comuni fra organismi internazionali di finanziamento di film e programmi audiovisivi.

Or. es

Motivazione

Il programma MEDIA potrà destinare contributi finanziari per partecipare ad altri meccanismi di sostegno alla produzione audiovisiva europea.

Emendamento presentato da Luis Francisco Herrero-Tejedor

Emendamento 29
Allegato, titolo 2, punto 3

3. INFORMAZIONI RELATIVE AL MERCATO AUDIOVISIVO EUROPEO E PARTECIPAZIONE ALL'OSSERVATORIO EUROPEO DELL'AUDIOVISIVO	3. INFORMAZIONI RELATIVE AL MERCATO AUDIOVISIVO EUROPEO E PARTECIPAZIONE ALL'OSSERVATORIO EUROPEO DELL'AUDIOVISIVO ***E AL FONDO EURIMAGES DI AIUTO ALLA COPRODUZIONE***
Il programma fornisce la base giuridica per le spese necessarie al seguito degli strumenti comunitari in materia di politica audiovisiva.	Il programma fornisce la base giuridica per le spese necessarie al seguito degli strumenti comunitari in materia di politica audiovisiva.
Il programma prevede in particolare che l'Unione europea continui a partecipare all'Osservatorio europeo dell'audiovisivo. Tale partecipazione facilita l'accesso all'informazione per gli operatori del settore, nonché la sua diffusione. Essa contribuisce poi a una maggiore trasparenza del processo di produzione.	Il programma prevede in particolare che l'Unione europea continui a partecipare all'Osservatorio europeo dell'audiovisivo. Tale partecipazione facilita l'accesso all'informazione per gli operatori del settore, nonché la sua diffusione. Essa contribuisce poi a una maggiore trasparenza del processo di produzione.
	Inoltre il programma può consentire la partecipazione dell'Unione europea al fondo di aiuto alla coproduzione EURIMAGES del Consiglio d'Europa, per favorire la competitività del settore audiovisivo europeo nel quadro di un mercato internazionale.

Or. es

Motivazione

La stipula di una convenzione di collaborazione fra l'Unione europea e il Consiglio d'Europa nell'ambito del settore audiovisivo consentirebbe di mettere in comune la grande esperienza maturata nel quadro di Eurimages e favorirebbe il miglioramento delle relazioni fra i grandi e i piccoli paesi produttori, affinché i film di questi ultimi possano trovare maggiore facilità di distribuzione.